



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –

Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico

33170 Pordenone - Via Ferraris n. 2

Tel. 0434.231601 - 0434.538148

Fax: 0434.231607

Sito Web:

www.istitutoflora.edu.it

e-mail:

pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:

pnis00800v@pec.istruzione.it



Prot. n. 6692/1.1.d
Pordenone 28.09.2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

potenziamento delle competenze di base soprattutto in matematica

favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

garantire le pari opportunità e il successo formativo a tutti gli studenti

favorire l'acquisizione di competenze culturali

potenziare le competenze tecnico-pratiche di ciascun percorso di studio con particolare attenzione a quelle di tipo spiccatamente professionali anche nell'ottica di una migliore occupabilità

mantenere ed implementare le occasioni di PCTO, stage, tirocinii e/o esperienze formative in situazione in sinergia con gli operatori del territorio quali a titolo esemplificativo:

1. **EE.LL.**

2. **biblioteca civica**

3. (per le attività di orientamento, esperienze lavorative, varie iniziative culturali e formative) **Pordenonelegge, Fiera di Pordenone, Università,**

4. (per le attività promozionali dell'imprenditorialità e di avvicinamento e inserimento nel mondo del lavoro) **Camera di Commercio, Associazioni degli Industriali**

5. **altre istituzioni scolastiche:** per attività progettuali e formative di diversa natura

6. **associazioni, enti, ONLUS e gruppi che operano sul territorio a vario titolo,** per quanto attiene alle proposte che incrociano la progettualità scolastica, ad esempio: CRO di Aviano- ANFFASS-CVS- SVE- AIDO- PROMOTURISMO FVG- ERS- COR- ASFO (Ambito Urbano) FAI, Rotary, Forze dell'Ordine

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge^{1 2}:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)

comma 1

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e **innalzare i livelli di istruzione e le competenze** delle studentesse e degli studenti, **rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,**
- per **contrastare le disuguaglianze** socio-culturali e territoriali,
- per **prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione** scolastica,
- per **realizzare una scuola aperta,** quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,

¹ Per ogni punto indicato il DS potrà/dovrà scegliere se inserire indirizzi specifici o limitarsi a richiamare le norme

² In ciascuno dei punti successivi, il dirigente scriverà le indicazioni che fornisce al Collegio per la redazione del Piano. Se un punto non è pertinente (per esempio, perché riguarda solo un particolare ordine di scuola, ovvero un settore che il DS non ritenga di includere nel Piano), non riportarlo.

- per **garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo** e di istruzione permanente dei cittadini

comma 2

- le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro **organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico**, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, **all'introduzione di tecnologie innovative** e al **coordinamento con il contesto territoriale**;
- In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il **potenziamento dei saperi e delle competenze** delle studentesse e degli studenti e per **l'apertura della comunità scolastica al territorio** con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

comma 3

- La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio **sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa** previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999

- **comma 4**

All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- POTENZIAMENTO SCIENTIFICO
- POTENZIAMENTO LINGUISTICO
- POTENZIAMENTO LABORATORIALE
- POTENZIAMENTO UMANISTICO
- POTENZIAMENTO SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ
- POTENZIAMENTO MOTORIO
- POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE

Rilevato che sono da:

- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche (lett b);
- valorizzare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese anche mediante metodologia CLIL (lett a), con alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2 attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore (lett r);
- sviluppare e potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio (lett i) anche attraverso il PCTO (lett o),
- sviluppare un sistema di orientamento (lett s)
- potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti (lett h);
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, potenziando l'inclusione scolastica e la realizzazione del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati -anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore- (lett l);
- sviluppare altresì le competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione delle differenze e con l'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni

comuni nella consapevolezza dei diritti e dei doveri, ampliando le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria (lett d);

per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che^{3 4}

sussistono gravi criticità legate all'esiguità degli spazi nella sede di Via Ferraris- alla ridotta capienza della sede secondaria di Via Poffabro e all'assenza di palestre, pertanto anche lo sviluppo / potenziamento degli spazi laboratoriali è fortemente compromesso.

In ogni caso si continuerà a predisporre il **potenziamento e/o l'aggiornamento** delle attrezzature informatiche già esistenti, anche nell'ottica della piena acquisizione delle competenze digitali al fine di adottare soluzioni innovative per l'apprendimento

è necessario prevedere una (ri)organizzazione della biblioteca che ne permetta un utilizzo razionale e programmato, anche arricchendo la parte multimediale

per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito⁵:

per i posti comuni dipende dall'attivazione del numero delle classi dei diversi indirizzi previsti all'interno dell'Istituto per la cui consistenza dell'organico con riferimento alle classi di concorso è in funzione all'andamento delle iscrizioni e quindi non è possibile formulare previsioni; analogamente per i posti di sostegno si deve far riferimento al numero e alla gravità degli allievi con disabilità e tale dato varia, anche sensibilmente di anno in anno.

per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno, ~~sarà~~ definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, in base agli organici di cui all'USR FVG, è stato consolidato facendo riferimento alla misura assegnata nell'a.s. 2015-16 e cioè 8 unità⁶:

nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A012 – DISCIPLINE LETTERARIE per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente⁷;

nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe⁸;

dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento⁹;

dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso¹⁰;

³ Indicare l'eventuale necessità di attrezzature (laboratori, materiale didattico "importante", cioè che ecceda i modesti rinnovi ed integrazioni del patrimonio esistente) ed infrastrutture materiali (aule, palestre, altro). L'indicazione contenuta in questo passaggio deve fare esplicito riferimento ad obiettivi contenuti nel Piano.

⁴ Indicare in particolare quali delle priorità elencate dal comma 7 della Legge dovranno essere recepite nel Piano, in aggiunta a quelle emergenti dal RAV di istituto.

⁵ Riportare i dati così come risultano dall'organico dell'anno in corso al momento dell'approvazione del Piano, distinti per classi di concorso, ed ulteriormente per posti comuni e posti di sostegno. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano

⁶ Indicare il fabbisogno di posti nell'organico di potenziamento eventualmente aumentato di una o due unità solo in caso di documentata necessità. Il fabbisogno deve risultare da specifici progetti di attività relativi all'attuazione delle priorità e degli obiettivi del Piano. E' prudente indicare sotto questa voce un numero che tenga conto dell'accantonamento di alcune unità di personale per le supplenze brevi

⁷ Ove ne ricorrano le condizioni.

⁸ Questa previsione serve unicamente a definire le relative funzioni. L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al D.Lgs. 165/01 art. 5 comma 2.

⁹ Vedi nota precedente.

¹⁰ L'individuazione delle persone che ne faranno parte è rinviata ad un momento successivo e dovrà tener conto della necessità di includere soggetti esterni. Per i Licei, il comitato si chiama solo "scientifico" ed il riferimento è al DPR 89/10.

per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito¹¹: facendo riferimento a quello dell'anno in corso, non essendo possibile formulare con precisione previsioni circa l'andamento delle iscrizioni durante il triennio di vigenza del PTOF

commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)

organizzazione di:

- corsi di formazione/informazione per gli studenti di classe prima
- corsi di formazione di base sulla sicurezza per gli studenti con particolare attenzione alle peculiarità del corso servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera e servizi per la salute e l'assistenza sociale
- corsi di formazione sul primo soccorso per gli studenti
- corsi di formazione antincendio per i docenti e il personale ATA
- corsi di formazione di primo soccorso per i docenti e il personale ATA

commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

- a. attività progettuali con i ragazzi con iniziative in collaborazione con ASFO o altri enti /Associazioni del territorio
- b. prosecuzione delle attività progettuali sull'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

commi 28¹²-29 e 31¹³-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

- a. mantenimento delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa quali:
 - corsi di conversazione in lingue straniere finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche;
 - corsi di LIS (Lingua Italiana dei Segni)
- b. mantenimento delle iniziative di orientamento in uscita quali:
 - visite alle Università e attività di conoscenza del funzionamento e dell'offerta formativa universitaria;
 - divulgazione delle informazioni relative ai corsi preparatori per le scuole di eccellenza, alle offerte universitarie in ambito nazionale ed ~~extranazionale~~, alle proposte di attività in collaborazione con le Università;
 - sviluppo delle attività di preparazione all'accesso delle facoltà universitarie scientifiche;
 - attività in collaborazione con il Centro Regionale di Orientamento (COR) sezione di Pordenone;
 - attività in collaborazione con la Camera di Commercio e le Associazioni degli Industriali o altre associazioni di Lavoro;
 - partecipazione a manifestazioni anche fieristiche dedicate all'orientamento
- c. mantenimento delle iniziative di orientamento in entrata quali:
 - iniziative di Scuola Aperta, scambio di informazioni con le scuole secondarie di I° grado, visite degli studenti presso il nostro Istituto e lezioni propedeutiche all'ingresso;
- d. mantenimento di sportello di orientamento e riorientamento (HELP) con particolare attenzione alle necessità di allievi non italofoeni e/o in situazione di disagio
- e. individuazione di almeno due docenti che coordinino e fungano da riferimento per l'orientamento

¹¹ Fare riferimento a quello dell'anno in corso. Per gli ATA non esiste organico di potenziamento.

¹² Solo per le scuole secondarie di secondo grado

¹³ Solo per le scuole secondarie di secondo grado

commi 33-43¹⁴ (PCTO):

- a. mantenimento delle iniziative di PCTO nei limiti previsti dalla legge:
 - previsione di moduli di attività infrannuali presso strutture produttive
 - prosecuzione delle attività svolte anche durante i periodi di sospensione delle attività didattiche o in orari extracurricolari;
 - riconoscimento dei percorsi svolti nella valutazione in itinere e finale delle discipline di indirizzo come individuate dal Collegio Docenti;
- b. individuazione di almeno un docente per indirizzo che si occupi dell'organizzazione del PCTO in generale e di un docente per classe del triennio che assuma l'incarico di tutor scolastico.

commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

- a. realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- b. potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- d. formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- e. formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f. potenziamento delle infrastrutture di rete;
- g. definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici;
- h. formazione del personale per l'innovazione tecnologica e dell'attività organizzativa, gestionale e redazionale in riferimento al Registro Elettronico e al Sito di Istituto.

comma 124 (formazione in servizio docenti)¹⁵:

attività formative e di aggiornamento per il personale docente su:

- didattica e programmazione disciplinare per competenze;
- unità di apprendimento e programmazione;
- insegnamento secondo la metodologia CLIL;
- formazione in lingue straniere;
- formazione all'uso delle nuove tecnologie nella didattica.

5) i criteri generali¹⁶ per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti¹⁷ : //

¹⁴ Solo per le scuole secondarie di secondo grado

¹⁵ Precisare le aree (non gli specifici argomenti) che dovranno essere incluse nel piano di formazione (basarsi sulle risultanze del RAV, delle prove INVALSI, di altri eventuali elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente. Indicare altresì, previa informativa alla parte sindacale, la misura oraria minima della formazione che dovrà essere programmata nel Piano.

¹⁶ Questo punto è ovviamente a discrezione del DS, il quale, valutata la situazione pregressa della propria scuola, potrà decidere se indicare o no il mantenimento dei criteri di programmazione pregressi stabiliti dal consiglio d'istituto.

¹⁷Indicare succintamente, ove lo si ritenga opportuno, i criteri che si ritiene di dover mantenere.

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta¹⁸. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile¹⁹.

7) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

7) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di 20 ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

8) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

9) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, entro il 15 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del Collegio stesso nella seduta del 15 ottobre 2021.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Paola Stufferi

¹⁸ Tenuto conto del fatto che sul potenziamento si può prescindere dall'esatta corrispondenza della classe di concorso, indicare una rosa di classi di concorso cui attingere per ciascun posto richiesto

¹⁹ La quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse (es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica).